



*Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi*

Il giorno 20 maggio 2010, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si sono riunite la delegazione di parte pubblica, presieduta dalla dott.ssa Giuseppina Baffi, capo del IV Dipartimento, ed i rappresentanti delle OO.SS. nazionali del personale delle aree professionali.

Premessa

Attesa, per l'anno 2009, la persistenza di due fondi distinti per il Settore economia (Dipartimenti del Tesoro, della Ragioneria generale dello Stato e Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi) ed il Settore finanze (Dipartimento delle Finanze, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, personale finanze, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e della Scuola superiore dell'economia e delle finanze) le pattuizioni di seguito documentate ineriscono distintamente ai due Settori di amministrazione sopraenunciati.

Le parti concordano

SETTORE ECONOMIA

Servizio di assistenza fiscale 2009

In attuazione dell'art. 51, comma 2, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, nonché delle leggi ivi richiamate, il 50% dei risparmi conseguiti in relazione all'espletamento del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali va ripartito tra i fondi di incentivazione del personale delle aree professionali e della separata area della dirigenza.

Detti risparmi accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in euro 795.306,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, in funzione di n. 124.950 "modelli 730" elaborati nell'anno 2009, cui sono da aggiungere € 28.011,00 per effetto dell'adeguamento della misura dei compensi relativi all'anno 2008, vengono assegnati per il 90% al F.U.A. del personale delle aree professionali e per il 10% al Fondo della dirigenza.

Il 90% dei risparmi complessivi, pari ad € 740.986,00 destinato al personale delle aree professionali, viene utilizzato con le seguenti modalità e misure:

- Il 35%, pari ad € 259.345,00, incrementa il Fondo Unico di Amministrazione dell'anno 2009 secondo criteri e a parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa.;
- Il restante 65% (€ 481.640,00), incrementa il fondo di sede delle Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze (DTEF), del Centro di Elaborazione e Servizi della Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione di Latina e della Direzione centrale per i servizi al personale, come in appresso specificato. In particolare, una quota pari al 90% (€

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature: Giuseppina Baffi]

433.476,80), ai fondi di sede delle DTEF ed al fondo di sede del IV Dipartimento in modo direttamente proporzionale ai "Mod. 730" elaborati dalle stesse DTEF e dall'Ufficio VIII (ex XII SCP) Direzione centrale per i servizi al personale. La restante quota del 10% (€ 48.164,09), da destinare al personale che ha svolto funzioni di supporto all'intera attività di assistenza fiscale, viene così ripartita:

- o 3% (€ 14.449,23), al fondo di sede del Centro di Elaborazione e Servizi del Sistema Informativo Integrato di Latina;
- o 7% (€ 33.714,86), al fondo di sede del IV Dipartimento per l'attività prestata dal personale della Direzione centrale dei sistemi informativi e dell'innovazione, uffici (I, V, VI, VII, VIII e X), nonché della Direzione centrale per i servizi al personale uffici I (ex Uff. I SCP) e IX (ex Uff. XIV SCP).

In particolare le parti convengono sull'opportunità che la contrattazione locale, nello stabilire i criteri di utilizzazione delle aggiuntive risorse assegnate, tenga conto in modo significativo del contributo lavorativo del personale che ha effettivamente prestato l'assistenza fiscale.

Economie di gestione – anno 2009

Le economie di gestione realizzate nell'anno 2009, pari a € 3.088.324,00, sono ripartite tra il fondo unico di amministrazione di cui all'art. 31 del CCNL 1998/2001 per il personale delle aree professionali ed il fondo della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85% a favore del personale delle aree professionali;
- 15%, al netto delle risorse finanziarie necessarie per retribuire il personale dell'area III - posizione economica F4/F5 – cui è stata formalmente affidata la reggenza di un ufficio di livello dirigenziale, al personale dirigente di 1[^] e di 2[^] fascia. La suddetta quota non potrà comunque superare il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge 133 del 2008. Eventuali risorse in eccedenza andranno ad aumentare la quota per il personale delle aree professionali.

L'erogazione della suddetta indennità di reggenza al personale dell'area III in posizione economica F4/F5 avverrà mediante corresponsione in dodicesimi, con cadenza trimestrale, secondo le modalità e gli importi previsti dagli accordi del 25 maggio 2001 e del 12 aprile 2005.

SETTORE FINANZE

Servizio di assistenza fiscale 2009

In attuazione dell'art. 51, comma 2, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, nonché delle leggi ivi richiamate, il 50% dei risparmi conseguiti in relazione all'espletamento del servizio di assistenza fiscale ai dipendenti delle Amministrazioni statali va ripartito tra i fondi di incentivazione del personale delle aree professionali e della separata area della dirigenza.

Detti risparmi accertati in sede di assestamento del bilancio dello Stato e quantificati in € 3.986,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, in funzione di n. 636 "modelli 730" elaborati nell'anno 2009, vengono assegnati per il 90% al F.U.A. del personale delle aree professionali e per il 10% al Fondo della dirigenza.

Il 90% dei risparmi complessivi, pari ad € 3.587,40, destinato al personale delle aree professionali, va ad incrementare il Fondo di sede del Dipartimento delle Finanze – Uffici Centrali per le attività prestate dal personale in servizio presso il Reparto XIV dell'ex Ufficio Amministrazione delle Risorse, i cui criteri verranno definiti successivamente in sede di contrattazione decentrata.

S. Rossi
 M. Rossi
 P. Rossi

2

In particolare le parti convengono sull'opportunità che la contrattazione decentrata, nello stabilire i criteri di utilizzazione delle aggiuntive risorse assegnate, tenga conto in modo significativo del contributo lavorativo del personale che ha effettivamente prestato l'assistenza fiscale.

Economie di gestione – anno 2009

Le economie di gestione realizzate nell'anno 2009, pari a €. 355.597,00, sono ripartite tra il fondo unico di amministrazione di cui all'art. 31 del CCNL 1998/2001 per il personale delle aree professionali ed il fondo della separata area della dirigenza con le seguenti modalità:

- 85% al personale delle aree professionali;
- 15% al personale dirigente di 1[^] e di 2[^] fascia. La suddetta quota non potrà comunque superare il limite previsto dall'articolo 67 comma 5 della legge 133 del 2008. Eventuali risorse in eccedenza andranno ad aumentare la quota per il personale delle aree professionali.

La delegazione pubblica

Giuseppe Belli

La delegazione sindacale

FP/CGIL

Belli

FPS/CISL

Anna Belli per

UIL/PA

Totò

* VEDI NOTA A VERBALE

CONFSAL

Miraglia

UNSA

Manfredi

RDB/PI

FLP

[Signature]

[Signature]

Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Tesoro B.e P.E.)

Costituzione Fondo unico di Amministrazione

ANNO 2009

Provenienze del fondo		Importi	Partecipazioni	Totale
A) Somme certe				
1)	Fondo produttività collettiva - ex art. 36			13.604.392,00
2)	Fondo produttività individuale - ex art. 37			2.107.487,00
3)	Quota 30% + 5% Lavoro Simodiniano			5.767.102,00
4)	Percentuale del 35% dei capitali di simodiniano già provvisori di stanziamento			206.717,00
5)	Quota 0,85% Art. 31 penultima alinea (L. 24/04/01) Art. 31 ultima alinea (L. 15/08/03)		3.079.894,94 2.243.891,36	5.823.884,00
6)	Specifiche disposizioni legislative (contributi non versati)			225.400,00
7)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2000/2001			2.078.462,00
8)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2002/2003			2.581.000,00
9)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2004/2005			2.303.000,00
10)	Ritribuzione individuale di anzianità (Quota intera)			6.402.668,00
11)	Legge 140/2003 art. 3, c. 143) Finanziaria 2004	ai sensi del L. 133/08		241.443,72
12)	CCNL 0001 Art. 6 comma 1 - alinea 1'			477.139,00
13)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2006/2007			1.426.228,00
14)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2008/2009			5.236.801,58
15)	Finanziamento posizioni economiche super (Quota Annuaia)			4.511.397,60
	Finanziamento riqualificazione C3 (Quota annuale)			3.391.630,47
	Finanziamento riqualificazione C2 (Quota annuale)			1.594.192,02
16)	Quota Lorda Risorse trasferimento personale DPSC (687.487,77 + 724.312)			1.421.799,77
17)	Quota Lorda Risorse trasferimento personale INPS (710.726 + 178.732)			880.460,00
18)	Riduzione ai sensi dell'art. 31, comma 7 del CCNL 14/09/2007			1.877.370,00
Totale A (Somme certe)				26.009.320,73
B) Somme variabili				
19)	Indennità amministrazione personale cessato	7.026.654,00		7.026.654,00
20)	Risparmi di gestione derivanti da recuperi, riardi assenze ecc.			1.118.283,00
21)	Economie di bilancio derivanti da part-time (Quota 70%) 1° sem			2.625.086,00
22)	Economie di bilancio derivanti da part-time (Quota 70%) 2° sem			
23)	Risparmi derivanti dall'art. 43, c. 5 Legge 449/1997 (1)	Gabinetto Dip.to Ammine Gen.le P.S Dip.to della R.G.S. Dip.to del Tesoro	96.802,00 1.303.411,00 808.589,00 679.722,00	3.005.324,00
24)	Ritribuzione individuale di anzianità (Quota parte)			473.421,00
25)	Risparmi derivanti da ore di stanziamento non utilizzate	Dip.to Ammine Gen.le P.S Dip.to della R.G.S. Dip.to del Tesoro	182.667,00 77.803,00	260.090,00
26)	Risparmi derivanti dall'art. 2, c.3, D.Lgs 165/2001 (assorbimento assegno ad personam)			1.666.023,00
27)	CCNL 2000/2001 Art. 6 comma 1 - 2 Altra (recupero per estensioni posizioni super e riqualificati)			3.941.027,00
28)	Risorse derivanti dall'art. 51, c.2 della 388/2000 Assistenza fiscale 730/09 (1) Adeguamento contropartita Assistenza fiscale 730/08 (1)			795.306,00 28.011,00
29)	Risorse in applicazione del comma 7, dell'art. 53, del D.L. n. 165/2001			440,00
30)	RISORSE DA PORTARE IN DETRAZIONE AI SENSI ART. 21, comma 1 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112			338.800,00
31)	Riduzione ai sensi dell'art. 67, comma 5 della L. 133/08			1.984.314,00
Totale B) Somme variabili				18.604.681,00
Totale Disponibilità Fondo (A + B)				43.613.999,73

(1): Somme da ripartire tra il personale dirigente e quello delle aree professionali in base all'accordo tra i sindacati delle due categorie.

[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]

Prospetto "A"

Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento delle Finanze)

Costituzione Fondo unico di Amministrazione

ANNO 2009

Provenienza dei fondi	Importi	Parziali	Totali
A) Somme certe			
1) Fondo produttività collettiva - ex art. 36			2.652.033,00
2) Fondo produttività individuale - ex art. 37			218.675,27
3) Quota 30%+ 5% Lavoro Straordinario			256.721,90
4) Percentuale del 35% dei capitali di straordinario già provvisti di stanziamento			-
5) Quota 0,8% Art. 31 penultima e ultima alinea			626.883,20
6) Specifiche disposizioni legislative (centralisti non vedenti)			1.949.003,84
7) Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2000/2001			536.545,36
8) Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2002/2003			719.000,00
9) Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2004/2005			1.021.000,00
10) Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera)			1.637.053,57
11) Fondo 2% (art. 12 D.L. 79/1997 conv. L. 28/5/1997)			1.885.067,88
12) CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 1°			-
13) Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2006/2007			141.941,00
14) Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2008/2009			424.278,00
15) Finanziamento posizioni economiche super (Quota annuale)			1.278.443,68
16) Finanziamento riqualificazione (Quota annuale)			630.240,42
18) Riduzione ai sensi dell'art. 31, comma 7 del CCNL 14/09/2007			274.666,00
Totale A (Somme certe)			9.883.852,72
B) Somme variabili			
19) Indennità amministrazione personale cessato			589.606,06
20) Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc			608.886,30
21) Economic di bilancio derivanti da part-time			47.027,96
22) Economic di bilancio derivanti da part-time (Quota 70%) 2° sem			-
23) Risparmi derivanti dall'art. 43, c. 5 Legge 449/1997 (1)			356.697,46
24) Retribuzione individuale di anzianità (Quota parte)			139.727,00
25) Risparmi da posizioni super (da riastegnare)			18.139,44
26) Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate			42.727,10
27) CCNL 2000/2001 Art. 6 comma 1 - 2 Alinea (recupero per cessazioni posizioni super e riqualificati)			19.653,23
28) Risorse derivanti dall'art. 51, c.2 della 388/2000 Assistenza fiscale 730/09 (1)			3.986,98
29) Rettifica anni precedenti			487.649,80
30) RISORSE DA PORTARE IN DETRAZIONE AI SENSI ART. 71, comma 1 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112			31.684,19
Totale B) Somme variabili			2.281.217,14
Totale Disponibilità Fondo (A + B)			12.165.069,86

(1): Somme da ripartire tra il personale dirigente e quello delle aree professionali in base all'accordo tra i sindacati delle due categorie.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

NOTA A VERBALE

La scrivente Organizzazione Sindacale, sottoscrive l'accordo relativo al fondo unico di amministrazione per l'anno 2009, al fine di evitare ulteriori ritardi nella ripartizione delle relative risorse finanziarie alle Lavoratrici ed ai Lavoratori del nostro Ministero, pur in presenza dei seguenti elementi di dissenso dall'Amministrazione, in relazioni ai quali si riserva ogni azione ulteriore:

- Come per gli anni precedenti, non sono stati forniti gli elenchi analitici dei dipendenti cessati dal servizio, con indicazione della data di cessazione, nonché dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e dell'indennità di amministrazione in godimento alla data di cessazione del rapporto di lavoro, ai fini di cui all'art. 31, comma primo, del CCNL 16 febbraio 1999 ed all'art. 6, comma primo, del CCNL 21 febbraio 2001, in base ai quali vanno ad affluire nel FUA le risorse relative ai risparmi sull'indennità di Amministrazione e sulla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato.
- Non è condivisibile la quantificazione delle risorse stabili ex art. 36 CCNL 1994/97 (fondo per la produttività collettiva e per l'efficienza dei servizi) effettuata con un'interpretazione unilaterale del citato art. 31, comma primo, del CCNL 16 febbraio 1999, secondo la quale si è fatto riferimento agli "stanziamenti" del bilancio di previsione del 1999 (anno di effettiva istituzione del FUA), piuttosto che alle risorse consolidate dell'esercizio precedente (ultimo anno di applicazione della normativa contrattuale superata), con una perdita secca per i dipendenti di euro 3.419.533,43.
- Parimenti non è accettabile la quantificazione complessiva, computati dal 1° gennaio 1998, degli "importi relativi all'indennità di Amministrazione del personale cessato dal servizio non riutilizzati in conseguenza di nuove assunzioni", effettuata senza considerare il personale il cui rapporto di lavoro con il nostro Ministero è cessato per trasferimento ad altra Amministrazione (*in primis*, personale trasferito all'INPDAP, al Ministero delle Attività produttive ed all'INPS), in seguito ad un'interpretazione unilaterale dell'art. 31, comma primo, del CCNL 16 febbraio 1999 e dell'art. 34, commi primo, secondo e terzo, del CCNL 16 maggio 1995.
- Non sono state inserite le risorse relative alle convenzioni con i soggetti che fruiscono dei servizi del nostro Ministero.

Roma, ~~10~~ 10 maggio 2010

IL COORDINATORE NAZIONALE
(Andrea Giuseppe Bordini)